

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2009, n. 2281

Contributi alle imprese artigiane, ai sensi delle leggi n. 949/1952 e n. 240/1981. Riconoscimento aiuti ai sensi del Regolamento n. 19/2009 de minimis per le domande presentate fino a tutto il 23 aprile 2009.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria dell'Ufficio Incentivi alle PMI e del Servizio Ricerca e Competitività, in persona dei rispettivi Dirigenti, espone quanto segue.

Premesso che

- il d.lgs. 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione della delega contenuta nella legge n. 59/97, ha affidato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Industria di qualsiasi genere (art. 14);
- nell'ambito di tali agevolazioni rientrano anche quelle disciplinate dalle leggi n. 949/1952 e n. 240/1981 e s.m.i. - in materia di operazioni di credito e/o leasing agevolato che rivestono, nel loro insieme, particolare importanza per il sistema produttivo pugliese;
- detti strumenti di agevolazione, fin dalla data di attivazione, sono stati gestiti da soggetti concessionari del Ministero del Tesoro sulla base di convenzioni e di Regolamenti attuativi nei quali sono successivamente subentrate le Regioni, proprio in virtù del d.lgs. n. 112/98;
- la Regione Puglia è subentrata nelle convenzioni, giusta legge regionale 11 dicembre 2000, n. 24, art. 3, comma 3, ed art. 11, comma 1;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1992 del 10 dicembre 2002 (successivamente modificata parzialmente dalla deliberazione n. 675 del 10 maggio 2004) ha disciplinato i criteri di concessione degli aiuti accordati alle imprese artigiane in Puglia prevedendo due distinte tipologie di contributo: l'una in conto interessi e l'altra in conto capitale;

- la disciplina di tali aiuti è inserita nella generale regolamentazione di cui al Regolamento (CE) 70/2001, nel rispetto delle intensità massime stabilite dalla "Carta degli aiuti di stato a finalità regionale per il 2000-2006" per l'Italia;
- il Regolamento (CE) 70/2001, relativo all'esenzione dalla notificazione preventiva degli aiuti di Stato alle PMI compatibili con le regole della concorrenza è stato prorogato al 30.6.2008 con 11 Regolamento (CE) n. 1976/2006.
- Con deliberazione n. 1551 del 17/10/2006, pubblicata nel BURP n.141 del 31.10.06, è stata autorizzata, ai sensi della legge 23.02.2006, n. 51, la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo, il cui schema è allegato alla medesima deliberazione per farne parte integrante, alle convenzioni stipulate con Artigiancassa e repertorate ai n. 5327 del 30.11.2000, al n. 5556 del 30.07.2001, il n. 5594 deli08.10.2001 e al n. 6241 del 12.05.2003.
- Detto atto integrativo, sottoscritto in data 25.10.2006 e repertoriato al n. 007631 in data 03.11.2006, all'art. 5 sancisce che "le parti si danno reciprocamente atto che le convenzioni oggetto di proroga si risolvono anticipatamente ed automaticamente, senza particolari formalità, per la sopravvenuta cessazione, derivante da fonti normative e regolamentari nazionali o regionali, dell'attuale regime differenziato di incentivazione per le imprese artigiane in favore di un unico regime di aiuti".
- Con Regolamento CE n. 1628 del 24.10.2006 sono state approvate le modalità di applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità Regionale per il periodo di programmazione 2007 - 2013.
- Con Regolamento generale di esenzione (CE) n. 800 del 06.08.2008 alcune categorie di aiuti sono state dichiarate compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato di Roma per il periodo di programmazione 2007 - 2013.
- In attuazione del succitato Regolamento generale di esenzione (CE) n. 800/2008, la Regione Puglia ha approvato il proprio Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19.01.2009.
- Il Titolo II "Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese" del citato regolamento prevede un regime di agevolazioni

- per le micro e piccole imprese di tutti i settori ammissibili in ambito FESR.
- L'Avviso relativo al Titolo II, pubblicato nel B.U.R.P. n. 62 del 23.04.2009, prevede espressamente l'agevolazione alle imprese artigiane, nonché alle imprese operanti nel settore commercio ed alle piccole imprese del settore manifatturiero e dei servizi.
 - Con Regolamento regionale del 21.12.2008, n. 24 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", la Regione Puglia ha inoltre disciplinato la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI di tutti i settori ad eccezione di quelli soggetti a limitazioni comunitarie.
 - A far data dal 23 aprile 2009, risulta pertanto avviato un unico regime di aiuto nei confronti delle micro e piccole imprese della regione Puglia ed, in conseguenza di tanto, a decorrere dalla data citata deve ritenersi avverata la condizione di cui all'articolo 5 dell'atto convenzionale integrativo di cui al 25.10.2006.
 - Allo stato, risulta tuttavia opportuno ammettere a finanziamento le pratiche presentate ad Artigiancassa entro la data del 23 aprile 2009, anche al fine di evitare che vi siano soluzioni di continuità tra il regime Artigiancassa e quello di cui al Titolo II del Regolamento 1/2009.
 - Dette agevolazioni possono essere concesse in applicazione del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006 e dal Regolamento Regionale del 21.12.2008, n. 24 e le procedure per la concessione delle agevolazioni sono quelle previste dal Regolamento per le operazioni di credito e/o leasing artigiano agevolato (ai sensi della L. n. 949/1952 e n. 240/1981), approvato con determinazione n. 381 rep. in data 7 ottobre 2004 e che l'intensità delle medesime è limitata al contributo in conto interessi previsto dagli art. da 10 a 12 del citato regolamento.

Considerato che

- Con nota del 9 novembre 2009 Artigiancassa ha comunicato che risultano presentate agli uffici pratiche di finanziamento ai sensi delle leggi nn. 949/1952 e n. 240/1981, che richiedono un impegno complessivo di risorse pubbliche stimato in euro 15.600.000,00;

- Che risultano determinate le seguenti economie vincolate - Cap. 1110060 - distinte per esercizio di gestione del cap. 211085 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei Settori Artigianato e PMI di cui alla L.R. n. 10/2004 - Cofinanziamento regionale Asse VI P.O. FESR 2007 - 2013:

| | | |
|---------------|----------|----------------------|
| 2005 | € | 28.007,61 |
| 2006 | € | 343.783,61 |
| 2007 | € | 10.135.084,60 |
| 2008 | € | 5.404.041,16 |
| 2009 | € | 6601.587,44 |
| Totale | € | 16.571.504,22 |

rivenienti dalla gestione di agevolazioni nell'ambito del POR Puglia 2000 / 2006 - Misura 4.1 - Azione c) e la cui spesa è da considerare quale quota di cofinanziamento regionale nell'ambito del Titolo II del Regolamento regionale del 21.12.2008, n. 24 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI";

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smmi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari a complessivi euro 15.600.000,00, è garantita dalle seguenti economie vincolate iscritte al Cap. 1110060, nell'ambito della gestione del Cap. 211085 "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei Settori Artigianato e PMI di cui alla L.R. n. 10/2004 - Cofinanziamento regionale Asse VI P.O. FESR 2007 - 2013"

| | | |
|--------------------|----------|----------------------|
| 2005 | € | 28.007,61 |
| 2006 | € | 343.783,61 |
| 2007 | € | 10.135.084,60 |
| 2008 | € | 5.404.041,16 |
| 2009 | € | 6601.587,44 |
| Totale euro | € | 16.571.504,22 |

che, in sede di assunzione del provvedimento di

impegno e liquidazione, saranno iscritte nella UPB 2.2.3 di pertinenza del Servizio Ricerca e Competitività a valere sul succitato capitolo di gestione 211085.

Al relativo impegno dovrà procedere il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività con atto dirigenziale da assumersi ad avvenuta approvazione del presente provvedimento.

La Vicepresidente, sulla base delle risultanze Istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f), e k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente, Assessore alla Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività e dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto sopra riportato;
- in attuazione del Regolamento Regionale del 21.12.2008, n. 24 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", di ammettere ad agevolazione le pratiche presentate dalle imprese artigiane al sistema bancario fino ai 23 aprile 2009 ai sensi della L. n. 949/1952, in applicazione della convenzione con Artigiancassa S.p.A. del 25.10.2006 (rep. n. 007631 del 03.11.2006), limitatamente al contributo in conto interessi previsto dagli art. da 10 a 12 del Regolamento per le operazioni credito artigiano agevolato;

- di destinare all'attuazione di detto intervento la somma complessiva di euro 15.600.000,00, che sarà impegnata dal Dirigente del Servizio competente ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività di dare attuazione alla presente deliberazione;
- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2009, n. 2290

Prelevamento della somma di euro 70.838,07 dal fondo di riserva per la definizione di partite pregresse cap. n. 1110090 del bilancio 2009 e contestuale variazione in termini di competenza e cassa al capitolo di spesa n. 1318.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dr. Nicola Datoma - Responsabile della misura P.O.R. 4.10 (infrastrutture rurali) - dell'Ufficio Infrastrutture Rurali, Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente ad interim del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

In ottemperanza della sentenza della Corte di Appello di Lecce n. 226/2000, il Comune di Salve (LE) con atto di citazione del 29/11/2006, conveniva la Regione Puglia innanzi al Tribunale di Lecce, al fine del riconoscimento del proprio diritto a rivalersi nei confronti di quest'ultima delle somme sborsate in favore della Ditta Pal-Strade a titolo di interessi da ritardato pagamento per l'esecuzione dei lavori di costruzione di strade vicinali